

## Tecniche neuro-emozionali in ginecologia e ostetricia

### T. Rivkina

La PsicoNeuroEndocrinolImmunologia (PNEI) è ormai entrata a pieno titolo all'interno del paradigma medico contemporaneo. È come potrebbe essere altrimenti. Tutti noi siamo ben consapevoli di come l'asse psico-neuro-endocrinoimmunologico sia una realtà ove i rispettivi componenti interagiscono continuamente tra di loro. In ginecologia queste interazioni sono ancora più evidenti, importanti e rilevatrici di problematiche patologiche. L'integrazione tra i 4 sistemi dal punto di vista biochimico avviene in particolare attraverso le molecole messaggere (citochine, ormoni, neurotrasmettitori e fattori di crescita). Qualunque organismo è continuamente attraversato da un enorme quantità di tossine: esogene (batteri, virus, tossine alimentari, fattori di inquinamento ambientale, molecole farmacologiche di sintesi, ecc.), tossine endogene (prodotti intermedi dei diversi metabolismi, catabolismi finali, ecc.). L'organismo d'altronde è un sistema di flusso in equilibrio dinamico, un equilibrio che cambia in continuazione, si adatta alle diverse circostanze, agli attacchi interni ed esterni, per mantenere la propria individualità. Se i fattori tossinici non sono particolarmente virulenti e se i sistemi emuntoriali (intestino, fegato, apparato respiratorio, apparato tegumentario ed apparato urinario) sono efficienti, quei fattori potenzialmente pericolosi attraversano l'organismo senza determinare alcuna interferenza alla sua omeostasi, che resterà nella condizione di equilibrio, cioè in salute. Se viceversa, o perché la tossina è particolarmente aggressiva o perché i sistemi di drenaggio emuntoriale non sono sufficienti, si determina una alterazione dell'equilibrio, che l'organismo cercherà di compensare innescando meccanismi supplementari di tipo autodifensivo: le malattie. In sostanza le malattie sono l'espressione della lotta dell'organismo contro le tossine, al fine di neutralizzarle ed espellerle; ovvero sono l'espressione della lotta che l'organismo compie per compensare i danni provocati dalle tossine. Ad esempio, in ginecologia, se il livello ormonale è equilibrato il nostro organismo emana salute. Al contrario, uno squilibrio ormonale causato da i più svariati motivi diviene origine di ben conosciute malattie e dell'invecchiamento precoce. L'obiettivo della riprogrammazione PNEI utilizzando la Medicina Fisiologica di Regolazione è quello di riportare la cellula alla sua omeostasi. K2F ed Endocrinotox 3 rappresentano i farmaci di base per l'equilibrio dell'asse neuro-endocrino femminile: 1.Regolazione della sintesi degli ormoni del Timo (potenziamento immunitario). 2. Regolazione della sintesi di cortisolo e catecolamine (maggiore resistenza allo stress). 3.Stimolazione della sintesi di ormoni sessuali. 4. Regolazione della risposta insulinemica (alterata in condizioni dello stress). 5.Regolazione degli ormoni tiroidei (alterati in condizioni di stress). 6.Stimolazione della funzione gonadi a femminile. Con gli ormoni omeopatizzati non si opera nel senso di una supplementazione di un deficit ormonale, ma piuttosto in termini di regolazione fine. Essi funzionano fornendo un'informazione capace di attivare meccanismi di autoregolazione. L'ormone omeopatizzato compensa squilibri causati da lievi alterazioni nella concentrazione fisiologica del corrispondente ormone. La concentrazione presente nel farmaco è nell'ordine di picogrammi/ml (corrispondente alla diluizione 4CH) e nanogrammi

(corrispondente alla diluizione omeopatica D6). Anche lo stato psico-emozionale è un elemento determinante lo stato della nostra salute ed è in relazione in buona parte alla qualità e quantità di citochine che vengono prodotte. È stato dimostrato che la depressione è il fattore più dannoso per il sistema immunitario. Il secondo fattore che provoca soppressione del sistema immunitario e sta alla base di quasi ogni malattia è lo stress cronico che inevitabilmente provoca un basso livello di energia che è causa di carenza energetica anche a livello cellulare. Se le cellule si chiudono per conservare l'energia all'interno, l'ossigeno e le sostanze nutritive non le penetrano. Così le "centrali elettriche", i mitocondri, vengono tenute in uno stato di carenza permanente. Se si spengono i mitocondri si spengono anche le cellule, si spegne anche il corpo. Se l'ipotalamo smette di inviare il segnale di pericolo quando non dovrebbe e le cellule in modalità di stress si aprono ecco che grazie al sistema immunitario l'organismo ritrova la sua omeostasi. Anche i pensieri controllano la nostra biologia. L'energia del pensiero può attivare oppure inibire le proteine che attivano le funzioni della cellula attraverso i meccanismi dell'interferenza costruttiva o distruttiva. I pensieri hanno profondi effetti sul comportamento e sui geni, ma soltanto se sono in armonia con la programmazione subconscia.

Esistono diverse metodiche che permettono di guarire l'Anima e il corpo. Ma il metodo più veloce è collegato alle emozioni. Ogni emozione in un organismo umano ha le sue vie di diffusione e tropismo verso determinati meridiani e come conseguenza verso gli organi collegati con esso. Per esempio, l'emozione della preoccupazione danneggia il meridiano dello stomaco e, come conseguenza, può danneggiare, oltre i seni paranasali, la ghiandola tiroidea e quelle paratiroidee, per quanto ci riguarda, le mammelle, le ovaie, i testicoli, ecc. Perciò, se riusciamo a risolvere questa emozione, gli organi collegati guariscono. Anche i Fiori di Bach sono un ausilio per rimuovere i blocchi energetici che sono alla base dell'alterata risposta della cellula all'azione dei neuro-trasmittitori. I Fiori di Bach agiscono nel modo seguente: 1.Rilasciano l'energia bloccata e soppressa. 2.Rimuovono e neutralizzano modelli bioenergetici negativi. 3.Aumentano ed equilibrano la bioenergia umana. Con i Fiori di Bach si agisce contemporaneamente sui moventi eziologici psichici e sulle somatizzazioni. In conclusione l'equilibrio PNEI rappresenta la garanzia del nostro benessere, dell'allegria, del buon umore e delle nostre vittorie e successi durante le nostre giornate.

Dott.ssa Tatiana Rivkina, Medico Chirurgo

Per la corrispondenza: [tania.rivkina@gmail.com](mailto:tania.rivkina@gmail.com)